“DESIGN THE FUTURE” COSTRUIRE L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN MEDICINA

Roma, 6 maggio 2023

HOTEL NORD NUOVA ROMA
VIA GIOVANNI AMENDOLA, 3
STAZIONE TERMINI, ROMA

Info e iscrizioni

Tel 0773480120
E-mail segreteria@elform.it
Whatsapp 3889594130

elform

IL CONTESTO

CRONICITA'

L'OMS definisce la cronicità come «problemi di salute che richiedono un trattamento continuo durante un periodo di tempo da anni a decadi», con un chiaro riferimento all'impegno di risorse, umane, gestionali ed economiche per il trattamento e la gestione delle patologie croniche.
La complessità dei pazienti cronici, soprattutto in presenza di più patologie croniche in comorbidità, necessita di interventi integrati multispecialistici e multidisciplinari, che coinvolgono differenti contesti: in un'ottica di centralizzazione del paziente e di personalizzazione dei trattamenti.

MALATTIE RARE

Una malattia si definisce «rara» quando la sua prevalenza non supera una soglia stabilita (Fonte: Osservatorio Malattie Rare). In UE la soglia è fissata allo 0,05% della popolazione (5 casi ogni 10.000 persone).

Il numero di malattie rare conosciute e diagnosticate è circa 8.000, ma è una cifra che cresce con l'avanzare della scienza, in particolare con i progressi della ricerca genetica.
Secondo la rete Orphanet, in Italia i malati rari sono circa 2 milioni: nel 70% dei casi si tratta di pazienti in età pediatrica.
Le strutture sanitarie che si occupano di malattie rare in Italia sono oltre 200.

IL CONTESTO

COVID E CURA

Nel corso del 2020:

- sono stati posticipati 1 milione di ricoveri
- sono stati eseguiti 600 mila interventi chirurgici in meno (di cui 50mila oncologici)
- sono stati eseguiti 12,5 milioni di esami diagnostici in meno
- sono state eseguite 13,9 milioni di visite specialistiche in meno
- sono state erogate per gli screening mammografici 472.389 prestazioni in meno (-53,3%)
- sono state erogate per gli screening del colon rettale 585.287 prestazioni in meno (-54,9%)
- sono state erogate per gli screening cervicali 371.273 prestazioni in meno (-55,3%)

I più penalizzati da questa realtà sono stati i pazienti più fragili: cronici e affetti da malattie rare

Fin dall'inizio, il Covid-19 ha interessato soprattutto la popolazione con età media alta e ad elevata prevalenza di patologie croniche. L'effetto sulla mortalità è stato devastante, soprattutto perché in molti casi ha acuito condizioni di fragilità preesistenti.

In particolare, nel caso di decessi per cardiopatie, tumori e diabete il virus potrebbe aver determinato l'accelerazione dei processi morbosi già in atto e dall'altro, aver provocato un aumento dei decessi perché la maggior parte dei pazienti non ha avuto accesso a visite e accertamenti diagnostici con regolarità e tempestivamente.

IL PNRR: PRO-ATTIVITÀ, PREVENZIONE, TELEMEDICINA

Il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio è perseguito attraverso:

il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità);

il rafforzamento dell'assistenza domiciliare (per raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, in particolare coloro che hanno patologie croniche o non sono autosufficienti);

lo sviluppo della telemedicina e l'assistenza remota;

una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Televisite, teleconsulti, telemonitoraggi, gestione dei follow-up rappresentano i primi tentativi di raccogliere la sfida della telemedicina da parte del Sistema Sanitario italiano.
Una ulteriore spinta arriva proprio dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel quale la telemedicina si configura come vettore qualitativo dell'assistenza sul territorio e al domicilio del paziente. Con la telemedicina la casa diventa davvero il «primo luogo di cura» e il paziente è veramente al centro del processo di cura.
Le ulteriori sfide poste dal PNRR in tema di telemedicina riguardano la formazione alla digitalizzazione dei professionisti sanitari e dei cittadini.

IL PROGRAMMA

8.30 – 9.00 Accoglienza dei partecipanti

9.00 – 9.30 Introduzione: temi, obiettivi, attività – Simona Leone, Francesca Romana Pezzella

9.30 – 11.35 **Prima sessione. Progettare il futuro attraverso la telemedicina -**
Moderatore: Francesca Romana Pezzella

9.30 – 10.00 Gli strumenti della novità digitale – Emilio Chiarolla

10.00 - 10.30 Il significato della pandemia e i setting clinico-assistenziale di applicazione della telemedicina – Paola Santalucia

10.30 – 11.00 Disegnare il futuro: Il ruolo del Centro Servizi e del Centro Erogatore nei servizi di telemedicina– Michelangelo Bartolo

11.00 – 11.30 Telemedicina e strumenti digitali, le innovazioni previste dal "Piano di Rete delle Malattie Rare" della Regione Lazio – Antonella Urso

11.30 – 11.50 Coffee break

11.50 – 13.30 **Seconda sessione: Workshop Telemedicina**

Con l'aiuto dei tutor esperti i discenti analizzeranno, attraverso la metodologia del metaplan, i seguenti punti:

- Criticità e punti di forza della telemedicina: interoperabilità e dispositivi medici – Michelangelo Bartolo, Emilio Chiarolla
- Telemedicina per pazienti, caregiver e operatori: le caratteristiche di un progetto che tenga conto dei bisogni di tutti gli attori – Tiziana Chiarico, Fabiana Troisi
- Aspetti economici della telemedicina – Fabrizio Pennacchi

13.30 – 14.30 Lunch

14.30 – 15.00 La telemedicina nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Francesco Enrichens

15.00 – 15.30 Telemedicina e pazienti cronici: analisi dei problemi organizzativi che possono condizionarne la fruibilità – Simone Furfaro

15.30 – 17.30 **Terza sessione: Workshop - *Moderatore: Francesca Romana Pezzella***

Il tema verrà introdotto da 3 esperti che tratteranno i topic: consenso informato, trattamento dei dati e responsabilità nella sanità digitale – Metodica Metaplan

Telemedicina: progettare la complessità della presa in carico. Il consenso informato e la gestione dei dati – Antonietta Marchionna, Sergio Pillon, Marco Tanini

17.30 – 18.00 Sintesi dei lavori del workshop e discussione dei risultati ottenuti – Francesca Romana Pezzella, Marco Tanini

18.00 – 18.30 Conclusione dei lavori e compilazione dei questionari ecm

LA FACULTY

Michelangelo Bartolo: Responsabile Telemedicina Territoriale e Ospedaliera Regione Lazio

Tiziana Chiarico: ASL Roma 3 Staff Direzione Generale U.O.S. Telemedicina e Governo Unitario dei P.U.A.

Emilio Chiarolla: Ingegnere clinico, consulente esperto del Ministero della Salute

Francesco Enrichens: Project Manager PONGOV ICT e Cronicità Agenas

Simone Furfaro: Dirigente Amministrativo ASL di Frosinone

Simona Leone: Psicologa, psicoterapeuta sistemico-relazionale. Responsabile Provider ECM Elform e-learning Formazione e Applicazioni Srl

Antonietta Marchionna: Studio Legale Marchionna – Firenze. Membro Comitato Etico Elform e-learning srl

Fabrizio Pennacchi, Senior Manager for Digital Transformation, ASL Frosinone. Presidente A.L.I.Ce. Lazio

Sergio Pillon, Dirigente di primo livello UOSD Angiologia dip. Cardiovascolare A.O. San Camillo Forlanini, UOSD Angiologia, Telemedicina

Francesca Romana Pezzella: UOSD Stroke Unit, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini – Roma. Co-chair European Stroke Action Plan – European Stroke Organization. Coordinatore Regionale Italian Stroke Organization. Direttivo Associazione Neurologia Emergenza Urgenza

Paola Santalucia: Dirigente Medico ASL Frosinone

Marco Tanini: Professore di Assistenza Ostetrica e Genetica Presso la Scuola di Scienze della Salute Umana Università degli Studi di Firenze. PO Continuità donazioni organi e tessuti per l'Azienda USL Toscana Centro. Direttore Didattico Elform e-learning srl

Fabiana Troisi: Dirigente Medico Direzione Sanitaria ARES 118-UOC Coordinamento Regionale Reti di Patologia

Antonella Urso: Referente Area Rete Ospedaliera e Specialistica, Direzione Regionale Salute e Socio Sanitaria Regione Lazio

DESTINATARI

Tutti i professionisti sanitari

ISCRIZIONI

PER ISCRIVERSI AL CORSO COMPILARE LA SCHEDA ANAGRAFICA COLLEGANDOSI AL SITO:

https://www.elform.it/corso/design-the-future/

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Sarà possibile seguire il corso
IN PRESENZA oppure IN VIDEOCONERENZA
esplicitando la propria preferenza direttamente sulla scheda anagrafica

Con il patrocinio di:

A.L.I.Ce.
Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale
FEDERAZIONE ITALIA O.D.V.